

62614



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: FILM "STORIA DI KARATE' PUGNI E FAGIOLI"

Metraggio dichiarato 2.470

Metraggio accertato 2460

Marca: NATIONAL CINEMATOGRAFICA s.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Sam e Piccolo, due avventurieri simpatici, scombinati e rissosi, dopo una rapina fallita e una altrettanto fallita incursione in un convento, finiscono tra le grinfie del Colonnello Quint, pistolero al limite della pensione che li ingaggia per liberare Baby, figlia del banchiere Morgan, che il superbandito Espartero ha rapito chiedendo un vistoso riscatto. Il colonnello decide di procurarsi una montagna di dollari falsi per pagare con quelli il riscatto e riavere la "piccola" senza colpo ferire. Per trovare il falsario i tre mettono a soquadro un paio di villaggi e, alla fine, si ritrovano in sette, con i fratelli Manodoro, il falsario Ditostanco e Moikaco, un simpatico e mite cuoco giapponese che però quando si scatena diventa una iradiddio del karatè. Ma le banconote false si rivelano un completo fallimento (fra l'altro Lincoln vi appare completamente calvo) e presentarle ad Espartero significherebbe morte certa. Sam allora inventa un altro stratagemma: si presenta ad Espartero, facendogli credere che Moikaco è il figlio del Mikado e che l'imperatore pagherebbe qualsiasi somma per riavere il figlio. Mentre i banditi si precipitano a catturare l'ignaro giapponese, i sei si fiondono nel campo di Espartero e liberano Baby che non è affatto "piccola" ma è una donna capace all'occorrenza di picchiare sodo. E ce n'è bisogno dato che il feroce Espartero, accortosi dell'inganno, torna indietro con tutta la banda. Ne segue una scazzottata con contorno di karatè e alla fine Moikaco con una girandola di colpi incredibili assicura il successo ai suoi amici, i quali prima di andarsene, portano via la cassaforte ad Espartero. Il bottino consente ai nostri di mettersi in società con Morgan e vivere felici e contenti... fino alla prossima rapina di Espartero.

14 GIU. 1973

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il ..... a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

14 GIU. 1973

Roma,

PER COPIA CONFORME  
IL DIRETTORE DI DIVISIONE

IL MINISTRO

F.to Speranza